

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PROCESSO PER LA STRAGE DI VINCA

## Una donna incinta squartata da un brigante repubblichino

La linea difensiva comune continua a cedere di fronte alle contraddizioni in cui cadono tutti gli imputati

DAL NOSTRO INVIAITO SPECIALE

PERUGIA, 26. — Altri otto criminelli sono stati oggi interrogati in merito alla loro partecipazione all'uccisione di Vincenzo Porta, trucidato ben 170 interni cittadini tra cui 35 donne. Il contegno dei criminali, lasciati interrogati oggi in tutto uguale a quello tenuto dai loro «camerati», che già vennero interrogati nelle sedute precedenti. Essi con cinismo e con spudorata sfacciata negano tentando di aver partecipato all'eccidio. Ma le loro deposizioni sono totalmente contraddistinte con quanto deposedero alla polizia ed al giudice istruttore e la loro linea difensiva è ostinatamente scoperta che il Presidente non ce la mette più. Il presidente del Consiglio, mentre è costretto ad esclamare: «Ma voi altri le sparate troppo grossi!».

Il primo ad essere interrogato è Giorgio Marocchini. Egli dichiara di essere partito da Carrara insieme ai suoi camerati ma di non essere stato a Vinca. Non si capisce perché mezza strada ebbe l'ordine di fermarsi e di scendere dai camion per custodire l'autoparco.

La donna squartata

Di fronte alle reticenze dell'imputato il Presidente fa notare che troppi sono i particolari riferiti nei verbali della P.S. dove egli stesso riferì di come erano andati i fatti di Vinca. Il criminale tenta di salvarsi affermando di aver tutto inventato. Non si capisce perché un avvocato dovrebbe dire che un'azione avrebbe potuto farlo con tante ricchezze di particolari. Il Marocchini in istruttoria era stato uno dei coloro che avevano forniti maggiori ragguagli sull'andamento della spedizione punitiva. In udienza fa il balzuzzo ed il neopuro e tenta di negare tutto. E' chiaro che i suoi camerati in cella lo hanno dovuto minacciare e che gli avvocati difensori l'hanno consigliato di ritrattare tutto. Circa lo episodio spaventoso del bambino che veniva fatto bersaglio ai mitra dei brigatisti neri mentre venivano lanciati in aria i loro mortai. Il Marocchini dice che sono tutte cose sentite dire a Carrara. Immaginarsi se la gente di Carrara andava a parlare proprio con lui dei dettagli delle brigate nere!

Presidente — Voi stesso avete detto i nomi dei brigatisti che si macchiarono degli orrendi delitti. Imputato — Non è vero. Presidente — Come, non è vero? Sta scritto nei verbali. Il criminale resta muto. Non sa cosa risponde. Viene chiamato Salvatore Presupi, Amministratore supremo del piano Marshall arrivato approssimativamente ieri a Parigi. Il Comitato Nazionale dell'ANPI discuterà la grave situazione nazionale. La seconda volta in tre mesi che egli attraversa l'Oceano per venire a mettere ai patelli i satelliti europei. La riunione di oggi riguarda solo

guerra e di asservimento politico ed economico agli imperialisti stranieri, perseguita dal Governo; contro la vergognosa campagna antipartito, che ha cercato di spodestare i valori dell'Italia democratica e antifascista, la mancanza di rispetto e non applicazione delle costituzionali, la politica di repressione contro i lavoratori, in cui l'ultima espressione si è avuta nel truce occiso di Modena.

Domani si inizia il processo ad «Oggi»

MILANO, 26. — Sabato, alla XI Sezione penale del Tribunale di Milano, si svolgerà il processo della famosa intervista concessa da Giuliano ad un settimanale illustrato. Gli imputati sono Ivo Melodoli, titolare d'una sala fotografica omonima, J. S. C., Pizzetti, redattore legale del direttore della stessa rivista, Edilio Rusconi, e Italo D'Ambrosio.

## ACCANITA DIFFESA DEL COMPLESSO MINACCIAZO DAI TRUST

CIAITERIE - INGRESSO OPERA



TERNI: Avanti all'ingresso delle Acciaierie capannelli di operai sospesi commentano gli sviluppi dell'agitazione

## Favorevole accordo raggiunto per la "Terni,"

Solo dimissioni volontarie - Blocco dei licenziamenti fino al 16 agosto - L'azione dell'IRI

E' stato raggiunto stamane al pari al numero di lavoratori non compresi nelle liste che si sono dimessi volontariamente. Quotato il numero dei dimissionari fosse inferiore a quelli dei sospesi, i partiti e i sindacati hanno concordato che il 16 agosto 1950 sarà attuato nelle acciaierie e negli stabilimenti eletrochimici di Papigno e Nera Montoro il blocco dei licenziamenti.

La Società versa dieci milioni a titolo di rimborso delle decurazioni di salario effettuate e di pagamento per il lavoro compiuto dagli operai che erano stati licenziati ma che non erano arrivati regolarmente a prestare le loro attività.

Questo accordo di stonato, che lascia però aperto il problema generale del futuro di questo complesso, già minacciato di ulteriori mobilitazioni.

Quella della "Terni" è un caso tipico di lotta operaia e popolare contro quel processo di concentrazione monopolistica in atto nel nostro Paese, sotto gli auspici della "linea", processo che porta con sé disoccupazione, contrazione produttiva, depressione dell'economia nazionale.

L'attacco alla Terni, come abbiamo già scritto, riguarda tutti e tre i settori del complesso: chimico, elettrico, siderurgico.

Gli stabilimenti Terni di Papigno e Nera Montoro sono in concorrenza col grande monopolio chimico della Montedison, di ombriva in giù a questo gruppo che controlla già 25 società minori — la produzione di concimi chimici. Per quel che riguarda la produzione della gomma sintetica, la Montecatini ha già «sostituito» la Terni tutte le azioni dello stabilimento dedicato a questa attività.

Altrettanto grave è quanto accade nel campo siderurgico. Le notizie che ogni giorno ci provengono confermano che il nostro settore, costituendo una situazione di monopolio sotto l'egida di due grandi gruppi privati, la Felsi e la Fiat.

Essi, assieme al settore siderurgico formalmente nazionalizzato (FINISIDER-IRI), al quale appartiene la Terni, tendono alla massima concentrazione produttiva, in funzione dei loro propri interessi. Gli stessi, per esempio, di chi ha controllato per oltre dieci anni la siderurgia italiana, la Pirella, la Falck e la Fiat.

Essi, assieme al settore siderurgico formalmente nazionalizzato (FINISIDER-IRI), al quale appartiene la Terni, tendono alla massima concentrazione produttiva, in funzione dei loro propri interessi. Gli stessi, per esempio, di chi ha controllato per oltre dieci anni la siderurgia italiana, la Pirella, la Falck e la Fiat.

Washington non accetterà una zona commerciale europea indipendente dagli Stati Uniti — La candidatura di Spaak è osteggiata da Stafford Cripps

## ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CONSULTIVO DELL'O.E.C.E.

## L'Inghilterra non vuole assumere impegni prima delle elezioni del prossimo febbraio

Washington dichiara di non accettare una zona commerciale europea indipendente dagli Stati Uniti — La candidatura di Spaak è osteggiata da Stafford Cripps

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 26. — La prima grossa conferenza internazionale del nuovo anno si è riunita oggi a Parigi: i problemi discussi, le difficoltà presenti, l'atmosfera di crisi che li hanno accompagnati sono stati analizzati dagli ultimi mesi dello scorso anno. Ancora una volta gli otto ministri del consiglio esecutivo dell'O.E.C.E. — questi barba sigillata, come è nota, dell'organizzazione dei Paesi europei sottosottile al piano Marshall — si sono riuniti al triste castello di La Muette per affrontare quella crisi economica mondiale che ha colpito il mondo occidentale. Sono mesi che queste riunioni si succedono sempre attorno agli stessi problemi, ma di volta in volta, anziché risolversi, la crisi si approfondisce e si aggrava.

E' un sintomo delle crescenti difficoltà la presenza nel convegno dell'americano Hoffman, amministratore approssimativamente ieri a Parigi: la seconda volta in tre mesi che egli attraversa l'Oceano per venire a mettere ai patelli i satelliti europei.

La riunione di oggi riguarda solo

gli otto Paesi che costituiscono il gruppo dirigente dell'organizzazione, in teoria gli ammessi non avrebbero dovuto intervenire, ma in realtà gli Stati Uniti sono la sola potenza ad essere rappresentata da due personalità di primo piano, dato che insieme ad Hoffman è presente Harriman, rappresentante permanente dell'E.R.P. in Europa.

Su questo punto gli europei avevano raggiunto un punto di vista pressoché comune, ma gli americani hanno constatato che il progetto di fondo della moneta comune, di cui era stato ottenuto il limitato consenso, non era stato approvato.

Il progetto, si è detto a Washington, potrebbe danneggiare l'esportazione della sovrapproduzione agricola americana, perciò voto assoluto. Essa potrebbe, con la creazione di un fondo monetario europeo, ridurre le pressioni sui prezzi dell'acciaio in Italia, si provoca lo allontanamento di una parte consistente del ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA — Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,

per il momento la zona sterlina ma escludendo quella del dollaro, offre alla Gran Bretagna la possibilità di riconquistare al suo interno una posizione predominante, ci si dichiarerà oggi un alto funzionario dell'O.E.C.E. Unico punto su cui l'accordo parrebbe oggi raggiungibile è quello della nomina di Spaek o di un altro al suo posto quale «direttore» dell'Europa monetizzata. Gli stessi, pur avendo ottenuto delle limitazioni sulla sua reale autorità ed avrebbero ridotto la loro passata opposizione.

Singolare, in questa selva di conflitti il ruolo rappresentato dai ministri italiani. Oggi era presente Pella, ma egli è partito questa sera per Roma, dove lo chiamano le preoccupazioni circa il nuovo governo.

GIUSEPPE BOFFA —

Negoziali commerciali fra URSS e Repubblica Tedesca

BERLINO, 26. — Il governo della Repubblica Democratica tedesca ha deciso oggi di inviare a Mosca una delegazione commerciale,